



[HOMEPAGE](#) [LEGGI TUTTI GLI ARTICOLI](#) [PUBBLICITÀ](#) [SCRIVI AL DIRETTORE](#) [INVIA UN COMUNICATO STAMPA](#) [NORMATIVA PRIVACY](#)

Sindaci: "Allarme movida", ecco le nuove linee-guida delle Regioni

Giugno 10, 2020



Le proposte di Reggini Auto



Cerca articolo...



PER LA TUA PUBBLICITÀ
SUL GIORNALE

Inviaci una Mail



Piazza M. Tini, 11 - 47891 Dogana - RSM
Tel. 0549 908616 - Fax 0519 877057
info@oro.sm - www.oro.sm





Il ritorno della movida rischia di far rialzare la curva dei contagi ed i sindaci delle grandi città hanno chiesto al ministro dell'Interno, Lucia Lamorgese, il rafforzamento di controlli serali e notturni nelle zone più frequentate dal popolo della notte. Intanto, la Conferenza delle Regioni ha rivisto le norme per **ristoranti, hotel, spettacoli dal vivo, sale giochi, matrimoni e centri estivi**.

La preoccupazione per un possibile rialzo della circolazione del Covid è stata al centro di una lunga riunione in videoconferenza tra Lamorgese ed i sindaci della Città metropolitana, messi duramente alla prova dalla movida che in diversi casi appare fuori controllo, con i giovani ben decisi a riappropriarsi della vita notturna dopo mesi di lockdown. I Comuni hanno armi spuntate, con le polizie municipali inattive di notte e gli straordinari che costano. Da qui la richiesta di diversi sindaci alla ministra di mettere a disposizione contingenti adeguati di forze dell'ordine per vigilare nelle ore piccole nei punti più 'caldi' delle città ed evitare gli assembramenti davanti ai locali. La titolare del Viminale – presente anche il capo della Polizia, Franco Gabrielli – ha preso atto, ma si è detta contraria alla 'militarizzazione' della movida, invitando invece a spingere sull'attività di sensibilizzazione verso comportamenti "più responsabili" che evitino "il rischio di una ripresa del contagio". Sinergie potranno comunque essere attuate tra forze locali e centrali per garantire il presidio dei centri.

I primi cittadini delle metropoli hanno chiesto, in particolare, interventi normativi per rafforzare l'attività delle polizie locali: nuove assunzioni, l'accesso al Centro elaborazione dati (Ced) del Dipartimento della pubblica Sicurezza; ed hanno anche manifestato insofferenza per la limitazione dei poteri d'ordinanza durante il lockdown, con la conseguente sovrapposizione dei provvedimenti dei presidenti di Regione nella gestione della fase di riapertura delle attività.

I sindaci del Sud hanno segnalato il rischio di rabbia sociale determinato dall'esaurimento delle risorse stanziate a marzo per le fasce più deboli. Virginia Raggi ha lamentato il fatto che Roma sia teatro di tante manifestazioni che impattano in modo pesante sul Comune. Chiara Appendino ha auspicato il potenziamento della videosorveglianza a Torino. Lamorgese ha ascoltato tutti ed ha espresso l'intenzione di far diventare periodico l'incontro – sempre nel più agile format della videoconferenza – per mettere a punto una strategia comune sulla sicurezza urbana che possa poi sfociare "in tempi rapidi" in un pacchetto normativo.

Sulla movida avranno un impatto anche **le nuove linee guida** approvate dalla Conferenza delle Regioni, che comprendono le attività ricreative. "L'obiettivo – ha spiegato il presidente, Stefano Bonaccini – è quello di dare un contributo per rimettere velocemente in moto il Paese, in condizioni di sicurezza, nella fase post-emergenza Covid-19". Dalla ristorazione alle cerimonie, dagli alberghi alle discoteche, dal cinema agli spettacoli dal vivo, vengono illustrate, scheda per scheda, le modalità di ripresa con le relative prescrizioni.

Infine, dal Tar del Lazio arriva la conferma dell'ordinanza emessa dal Commissario straordinario Domenico Arcuri il 26 aprile scorso, che ha imposto il prezzo massimo di vendita delle mascherine facciali non superiore a 0,50 euro. La pronuncia, commenta Arcuri, "dimostra che la scelta è stata fatta nell'esclusivo interesse dei cittadini italiani". Ed il prezzo, aggiunge, potrà essere ulteriormente ribassato nei prossimi mesi, quando inizierà la produzione dei dispositivi di Stato con le 51 macchine acquistate dagli uffici del Commissario.



San Marino



SICUREZZA • MEDICINA DEL LAVORO • FORMAZIONE



Fonte originale: [Leggi ora la fonte](#)



gasvelass IMPORTAZIONE DIRETTA DI AUTO SEMESTRALI DALLA GERMANIA IN

DIRE agenzia SAN MARINO NEWS AGENCY

Vuoi sostenere la nostra indipendenza?
OFFRICI UN CAFFE'!

PayPal

TST

< LEGGI PRECEDENTE Moto: cancellato il c LEGGI SUCCESSIVO Zone rosse, i pm sentira



Le nuove linee guida per trattorie, cinema e disco

10/06/2020

Inchiesta su riciclaggio: Irene Pivetti a breve dai pm

10/06/2020

